



TAVOLA DE' CANTI.

Poi che ridotti siamo
Ben trouati ò Compagnia
Aprestateci fede
Vagho Augellin
Siamo cinque Pastorelle
Soauissimo ardore
Ninfe leggiadre
Augellin lasciuetto
U cor non fù sanato

1	Baciansi alma mia stella	10
2	Ecco la Passerina	11
3	Baci, sospiri, & voci,	12
4	Il misero mio core	13
5	Alla riu d'un Fonte	14
6	S'io miro il bel crin d'oro	15
7	Venite Amanti	16
8	Son tornato ò Compagnia	17
9		



CANTO

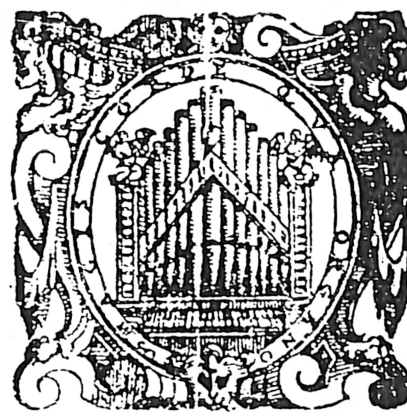
BARCA

DI VENETIA

PER PADOVA

Dentroui la Nuoua Mescolanza
DI ADRIANO BANCHIERI

Libro Secondo de Madrigali à Cinque voci,
Nuouamente composti, & dati in luce.
OPERA DVODECIMA.



In Venetia, Appresso Ricciardo Amadio.

M D C V.



LO STAMPATORE

A GLI VIRTUOSI CANTORI.



DEr suadendomi honorati virtuosi, che in questa Barca del Banchieri, entrarete tutti con satisfattione a cantare, e ciò per la gratitudine, che ha mostro il mondo, nelle altre Opere sue, si come lo sò io per molte passate alle mie stampe; mi son risoluto stamparla con tutta quella diligenza possibile, acciò maggiormente porgi diletto; il che riuscendo, (come mi vò assicurando) lo stesso Autore fra qualche giorno; si risoluerà farui vedere vn'altra sua Opera in questo genere intitolata **FESTINO DELL' GIOVEDI GRASSO** il qual' di già è in termine: Viuete felici cantando allegramente, assicurando io l'intentione di questa sua noua inuentione di Madrigali, non è fatta per altro fine, solo per passare l'hore dell'otio.



ENTROLOCUTORI DI BARCA.

IL Diletto moderno Sanese.
 L'Humor Suegliato Marchigiano.
 Parone di Barca da Torcello.
 Barcaruolo da Caule.
 Libraro Fiorentino.
 Mastro di solfa Luchese.
 Ianne Francisco Napolitano.
 Zecho Bimbo Fiorentino.
 Greghetto Chiozzotto.
 Petruoni Bolognese.
 Thedesco.
 Bell'Humore Venetiano.
 Fulvio Amante.
 Amanti & Amate } Toscani.
 Horatio scolare.
 Mercante Bresciano.
 Bethell'e Samuel Hebrei.
 Procaccio straordinario.
 Lidia innamorata.
 Ninetta, e Rizzolina Cortigiane.
 Pescatori da Mazorbo.
 Vuogadori Muranesi eda Mestre.
 Passaggieri diuersi.
 Aplauso di belli Humori.
 Cricca de finti Soldati.





3
2

CANTO

Eghittosi Neghittosi N. ghittosi

che fate? che fate A che sonno cercate

Suegliareui Suegliareui dal'otio Suegliareui Suegliareui dal'

o q tio Entrare in Barca entrate in Bar ca e pigliateui

Iuoco Ecco mi a voi mandaro Che son Che sò l'Humor fuegliaro Sol per

dirui ch'udrete belle botte Sol per dirui ch'udrete belle botte

Sol per dirui ch'udrete belle bot te Solcando le palludi questanotte.

a 5

combin
lungo
 $\frac{3}{1} - \frac{3}{2}$

Cantate piano.



3 *3*

CANTO

Streghe. Pescatori Pescatori Pescatori

ori nù semmo E'l viuer nostro xe la Barichel'

remo Tra galder e stentar Tra le laghune ne bisogna star Se nu'

chiappemmo pesce Ma spesso ma spesso ma spesso semmo auezzi A re-

star senza bez zi Pescatori Pescatori Pescatori nù

semmo E'l viuer nostro xe la barch'el remo.

(#)

Barca da Padoua. A 5. A 3

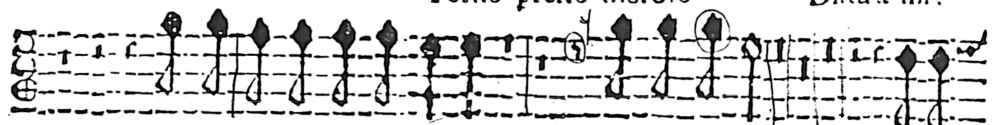


Archehò he.

Chi chiama la Ninetta

Torno presto moroso

Disuà mi?



Moia moia ti me soij

non me soiar

Car mo-



roso mi te lassio

zo da basso.

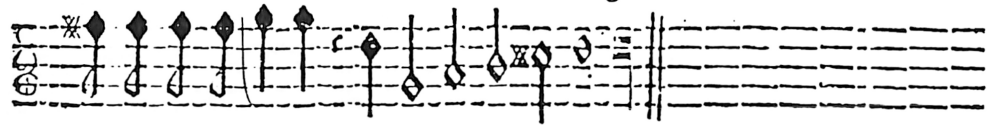
Più non can:a.

T

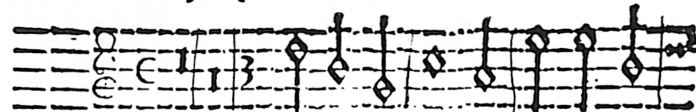


Al fine.

Vtti Tutti suandiamo allegramente Tutti Tutti suan-

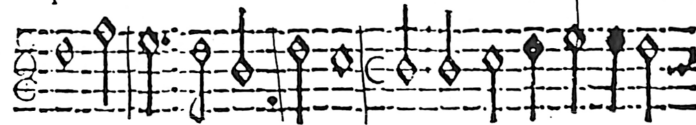


diamo allegramente senza timor di niente.



Aspuò.

De tanti humor xe carca De



tanti humor

xe car ca Vn spasso proponem-



mo

Mentre che a Paua andemmo Mètre che a Paua andem

mo Mentre

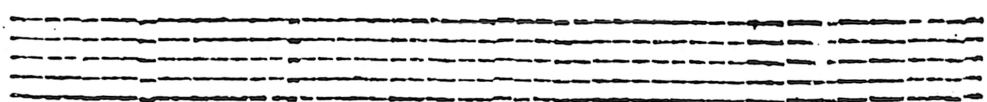
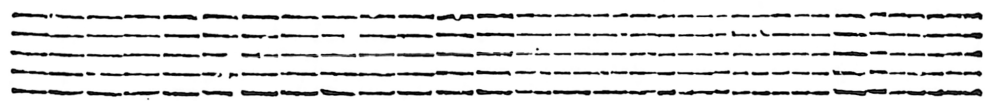
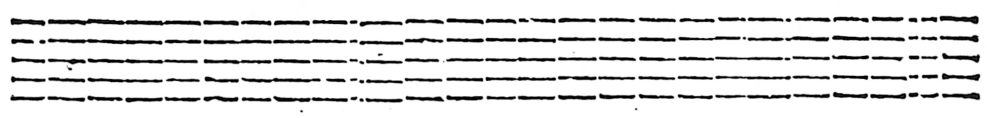


che à Paua andemo Ma vn spasso proponemmo Mentre ch'a Paua andemmo Men-



tre ch'a Paua andem

mo Mentre ch'a Paua andemmo.



6 2

CANTO

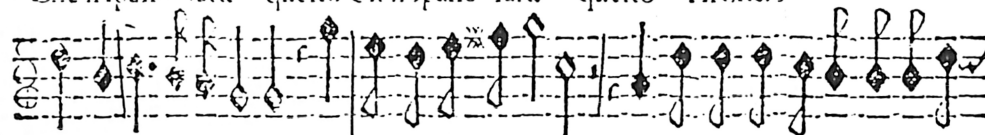


Orrei. Che il spasso sarà questo Artifi-

cioso e honesto Che il spasso sarà questo



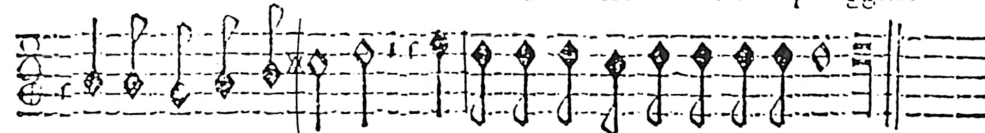
Che il spasso sarà questo Ch'il spasso sarà questo Artificio-



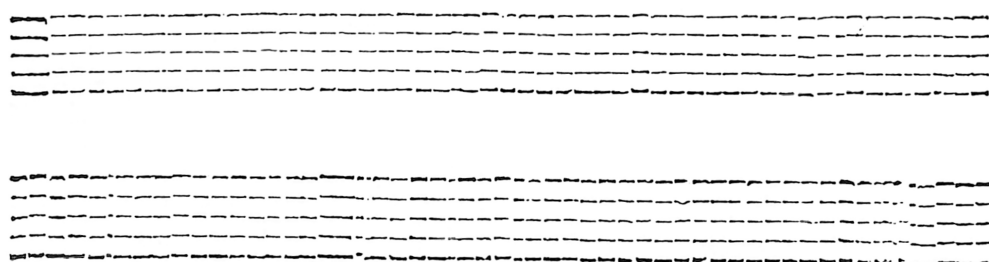
so e honesto Vdrete o passaggieri La nuova Mescolanza del Ban-



chieri La nuova mescolanza del Banchieri Vdrete o passaggieri



Vdrete o passaggieri La nuova Mescolanza del Banchieri.



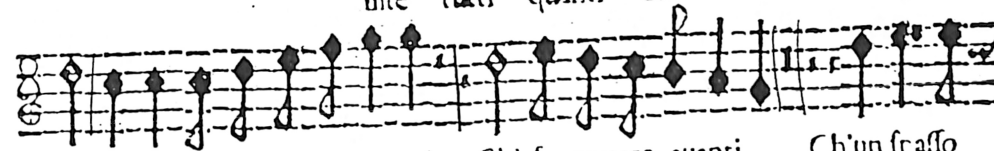
7 7

CANTO

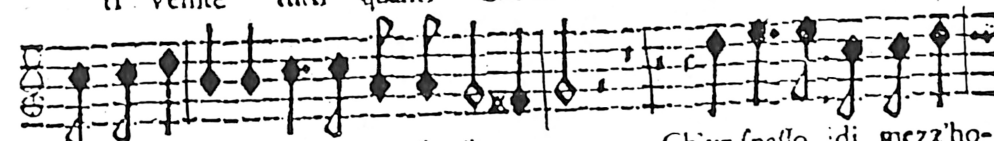


Tre, mi, fa, sol, la. La, sol, fa, mi, re, ve Ve-

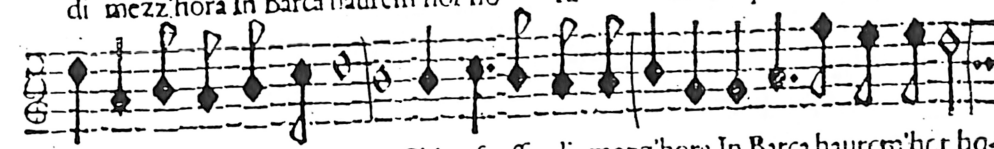
nite tutti quanti Chi fa cantare auan-



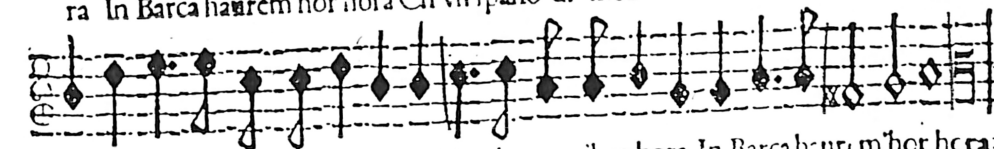
ti Venite tutti quanti Chi fa cantare auanti Ch'un spasso



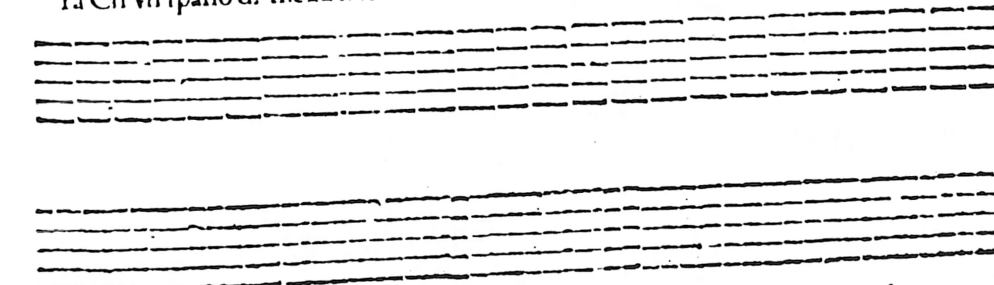
di mezz'hora In Barca haurem'hor'ho ra Ch'un spasso di mezz'ho-



ra In Barca haurem'hor'ho ra Ch'un spasso di mezz'hora In Barca haurem'hor'ho-



ra Ch'un spasso di mezz'hora In Barca haurem'hor'ho ra In Barca haurem'hor'ho-



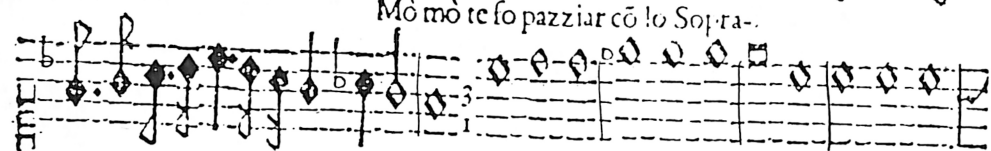
NAPOLETANO

8

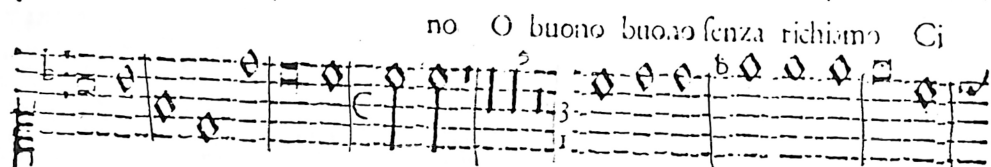
BASSO



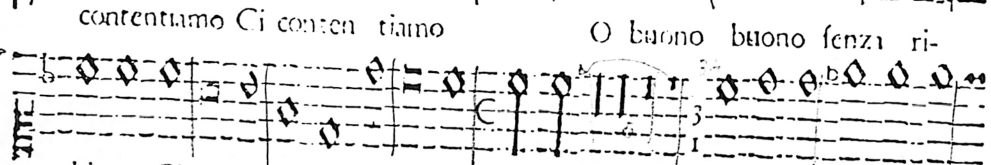
Anne Francisco lon Na poletano



Mò mò te fo pazziar cō lo Sopra-

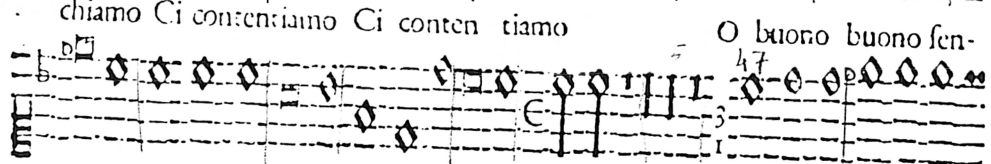


no O buono buono senza richiamo Ci



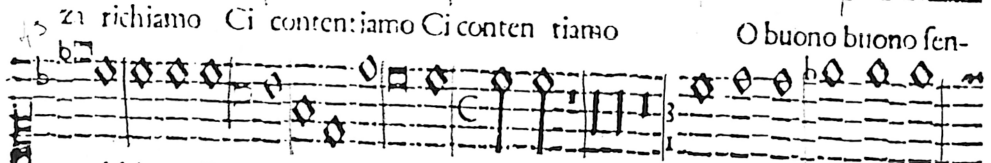
contentiamo Ci conten tiamo

O buono buono senza ri-



chiamo Ci contentiamo Ci conten tiamo

O buono buono sen-



za richiamo Ci contentiamo Ci conten tiamo

O buono buono sen-



za richiamo Ci cōtēriamo ci conten tiamo

O buono buono hor

cinque siamo Prima beuiamo Dop pò cantiamo:

Cantate piano.

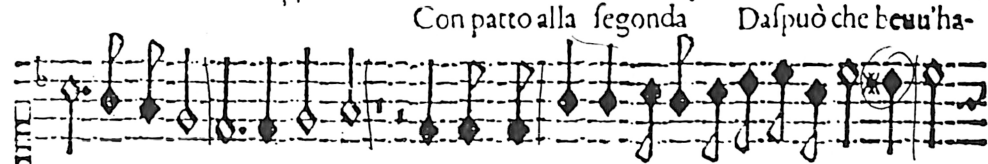
9 9 X

CANTO



Rrindes.

Hor sufo c'l fia na na na nasco in ronda



Con patto alla seconda Dalpuò che beuu'ha-



ure ne ne ne ne nemo Voio che nu' cantem

mo

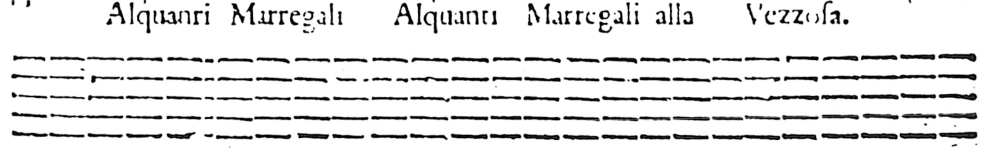


Voio che nù cantemmo Per cosa capriciosa

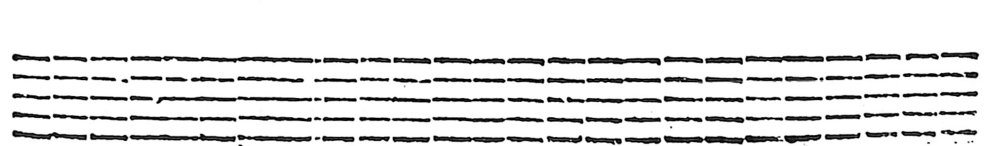
Alquanti Marre-



gali Alquanti Marregali alla Vezzosa Per cosa capriciosa



Alquanri Marregali Alquanti Marregali alla Vezzosa.





10 CANTO

Idia per far morire Questo
 misero core Hor lo strin gi & hor
 l'accen di E in mille mille vezzi Mille mille in-
 fide teu di Mille mille infide tendi Tem pra dehtempra
 re Ecco gia m rto sono Preso ferito & arfo
 eccol'in do no.



11 CANTO

Affo perche mi fug gi? Laffo
 perche mi fuggi? Laffo perche n i fuggi perche mi
 fuggi? perche mi fuggi? S'hai della morte mia tanto desio Tu
 sei pur il cor mi o Tu sei pur il cor mio Penfi col tuo fig-
 gire Crudel farmi Crudel farmi morire? Ah non si può morir Ah
 non si può morir senza dolo re E doler non si può E do-
 ler non si può E doler non si può chi non ha co re.



O disleale? Ah cruda Io disleale?



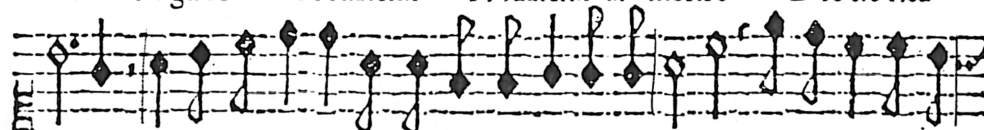
Ah cru da Io disleale? Ah cruda



Voi negate la fide Per non midar Per non midar mercede Senon



basta languire Prouatemi Prouatemi al morire E se ciò ricu-



fate Perche la se negate Che prouar non volete O prouate o cre-



dete O prouate o crede te.



Oggi naqui ben mio Hoggi naqui ben



mio Hoggi naqui ben mio Per viuer vo-



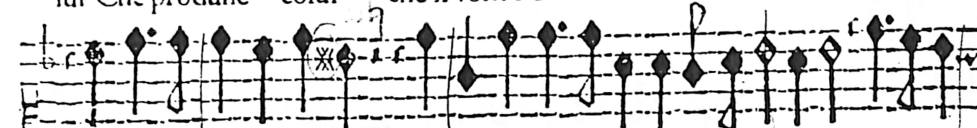
stro Per viuer vo stro Ecco la bell'aurora



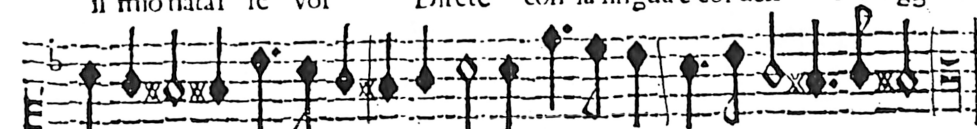
Che produsse colui che il vostro Sol ado ra Che produsse co-



lui Che produsse colui che il vostro Sole adora O fortunato il mio



il mio natal se voi Direte con la lingua e col desi o Hoggi na-

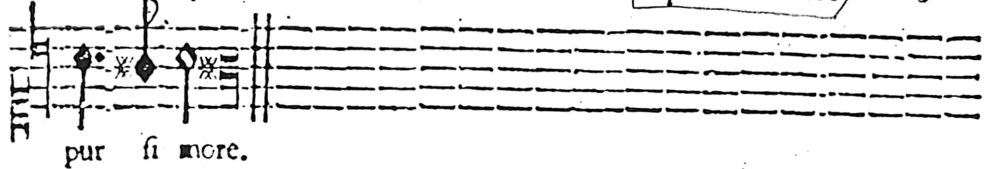
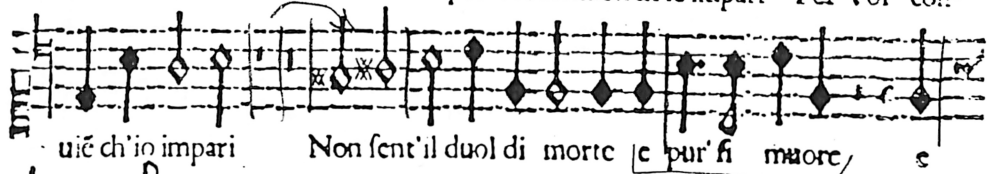
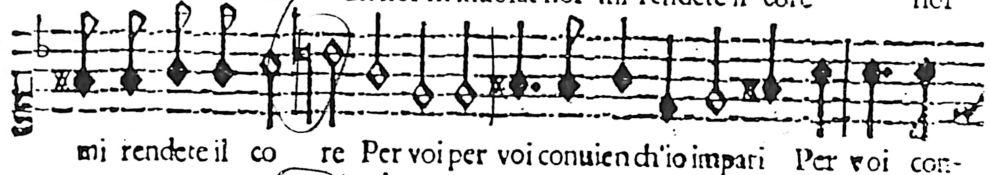
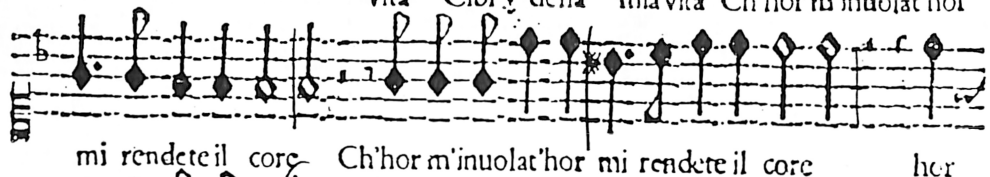


que il ben mio Hoggi naque il be mio Hoggi naque il ben mio ben mio.

Prima parte.

14

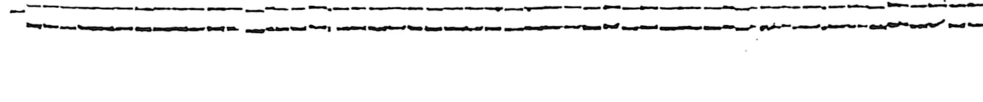
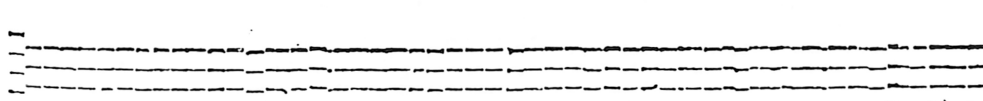
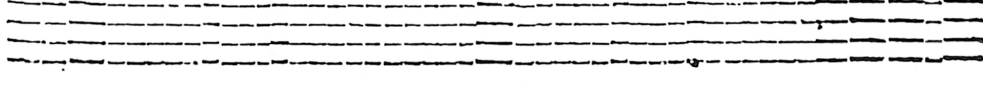
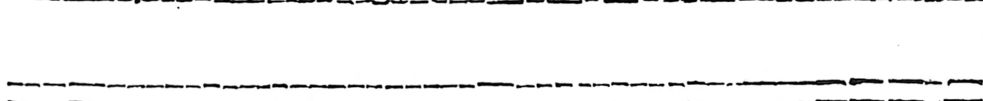
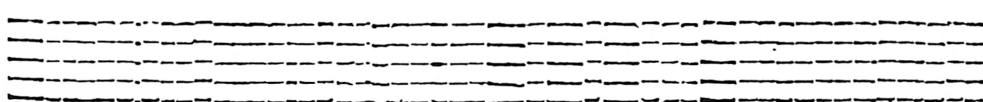
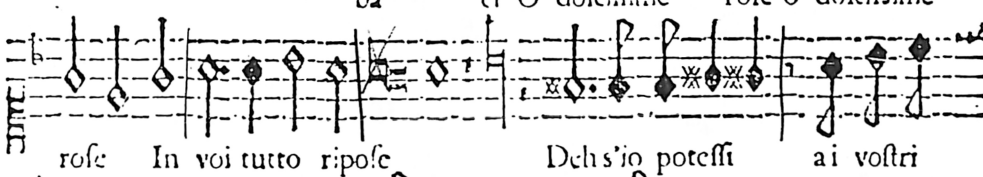
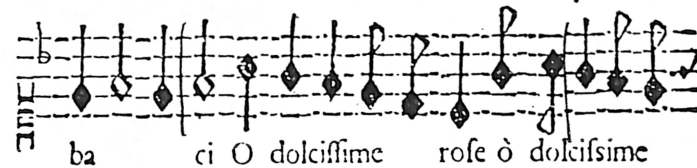
CANTO



Seconda parte.

15

CANTO





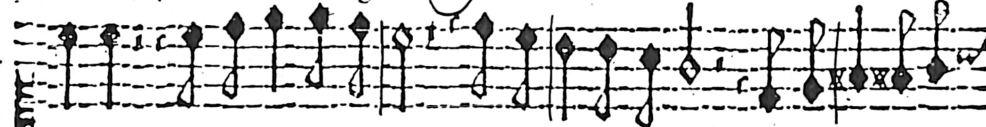
On più di gratia questi Madri gali



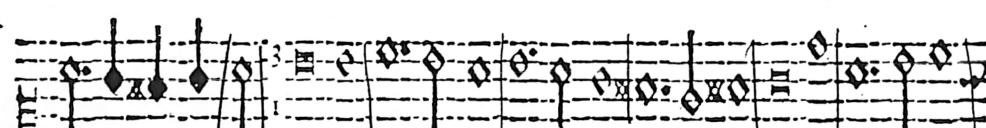
Rizzolina son cortese Rizzolina



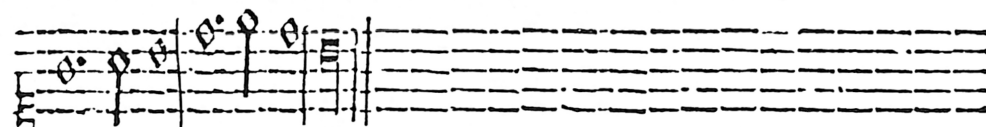
son cortese Tutto il giorno fò l'amore Il mio cato Pelliz-



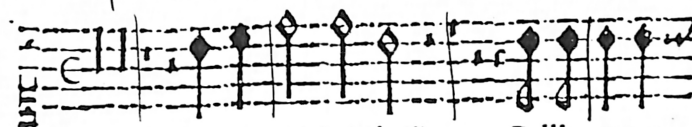
zione Fa sonar e cantar Fa sonar e cantar Fa sonar e can-



tar nel Chittarro ne La trai nai na Trainai na Trainai na na La trai naina



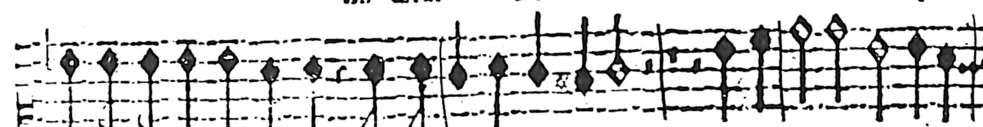
Trainai na Trai nai na na.



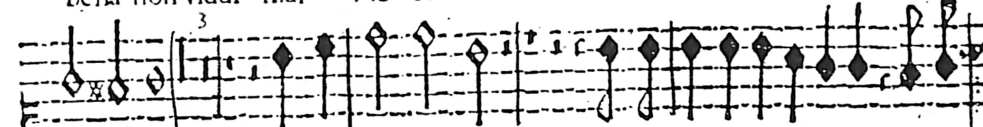
Vor mio bell' bell' bell' Pellizzone



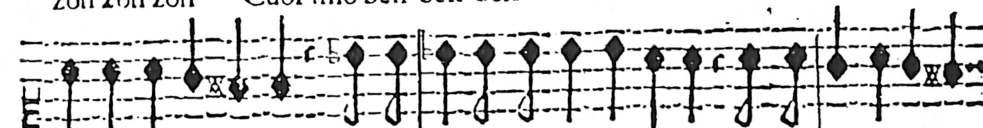
mi dirai Bella bocca che tu hai La più



bella non viddi mai Ne così fatta a rason Pellizon zon zon Pelli-



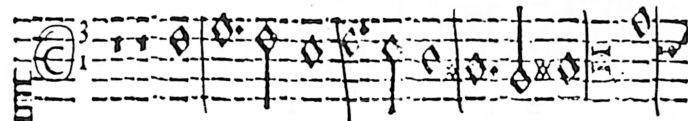
zon zon zon Cuor mio bell' bell' bell' Pellizzone mi dirai Bella



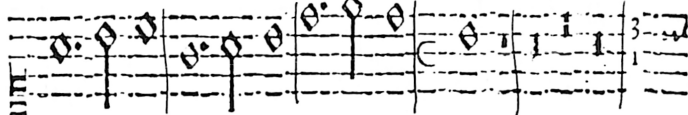
vita che tu hai La più bella non viddi mai Ne così fatta a ra-



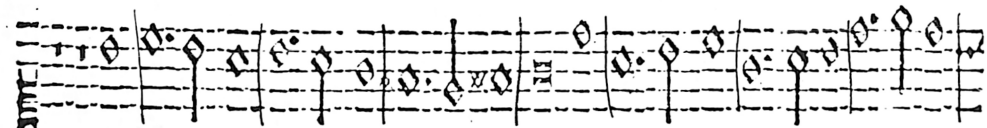
son Pellizzon zon zon Pellizon zon zon Pellizon zon zon.



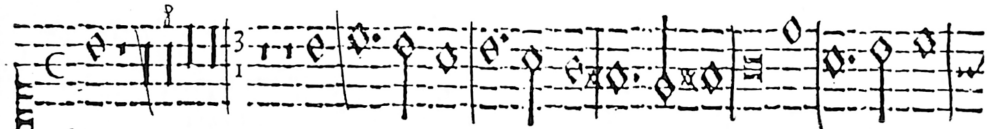
A Trainana trainana traina na La



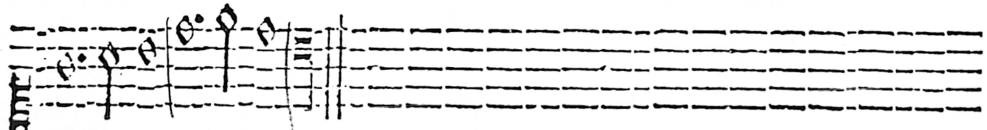
trainana trainana trainana na



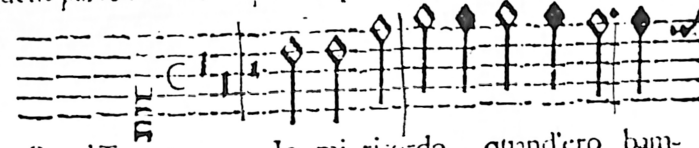
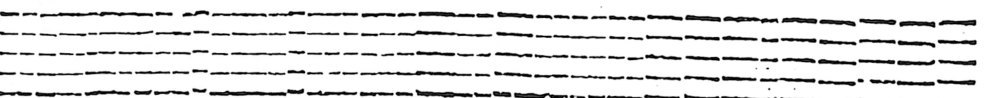
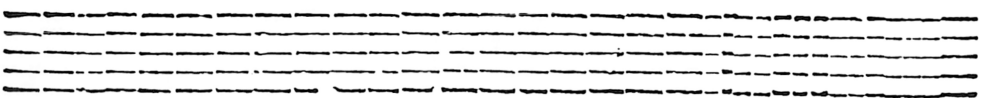
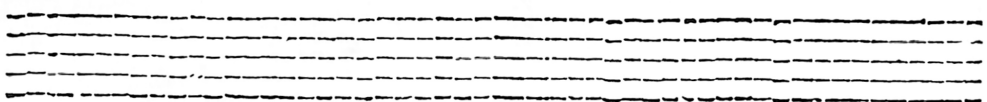
La trainana trainana trainana na La trainana trainana trainana



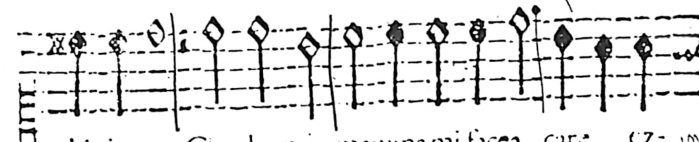
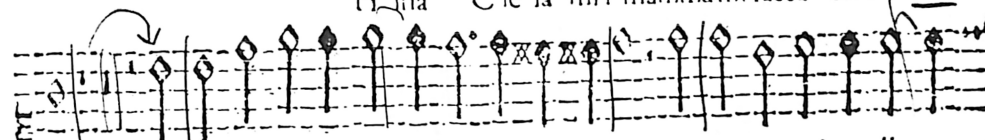
na Con trainana trainana trainana na Con trainana



trainana traina na na.



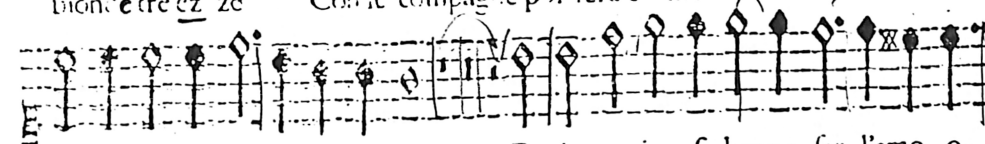
Rene' Tronc. Io mi ricordo quand'ero bam-

bi ina Che la mia manina mi faceva care *ez- in questo modo si canta volendo*

ze E mi diceva bella Rizzoli ina Se non par'er' quelle tue



bionde tre ez ze Con le compagne poi sera e matti ina Faceva con

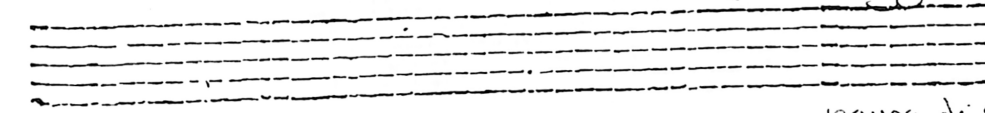


lor l'amor ch'erano azz ezze Et imparai si bene a far l'amo o-

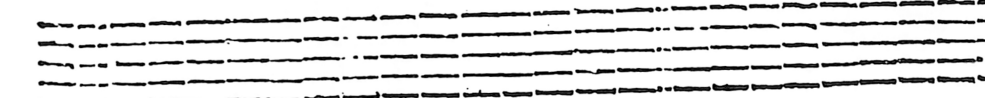


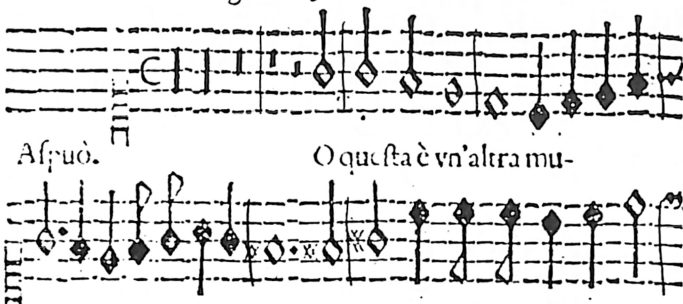
re Che a mille amanti il di rubbauo il cuore.

↓ ho ass. m. obba



pausa di 0





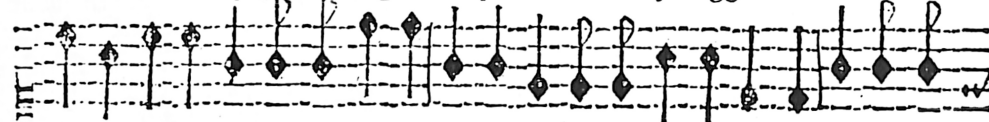
Al fuò.

O questa è vn'altra mu-

fica Quanto vi vien per te-



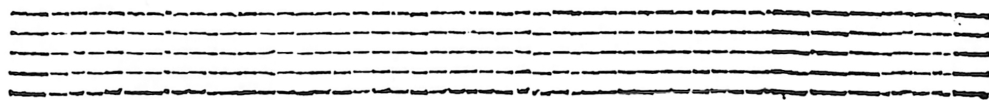
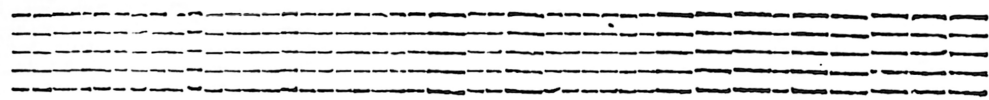
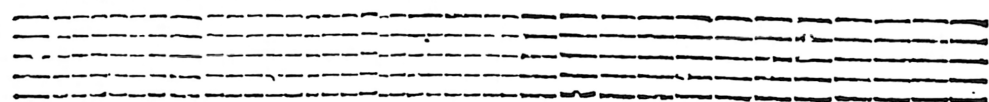
sta Si paghi Si paghi e poi cantiamo passaggieri Viua la



Mescolanza Viua la Mescolanza Viua la Mescolanza Viua la

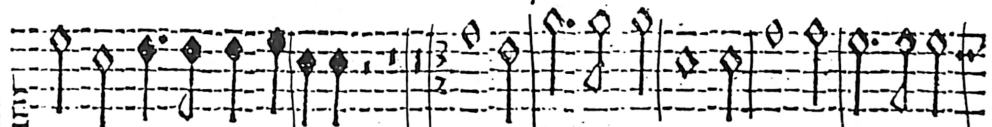


Mescolanza ij Viua la M. scolanza del Banchieri.

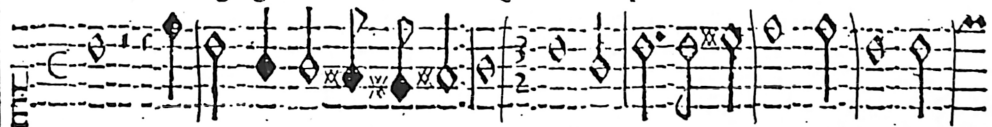


Poueri Soldati Tomati d'Vugheria

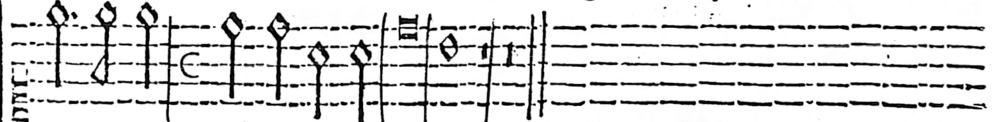
Van' cercando pietat'e cortesia S'alle con-



trade nostre giugneremo E gl'amicie parenti Pur che viui tor-



niam faran' conten ti E gl'amicie parenti Pur che



viui tor niam' faran' contenti.

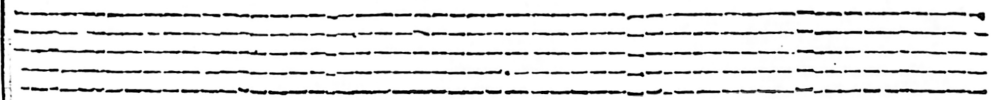
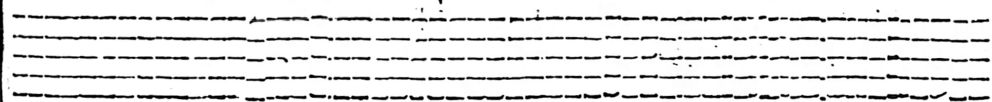




TAVOLA DEGLI CANTI.



Neghittosi, che fate	2	Io disleale	12
Pescaori nù semmo	3	Hoggi nacqui ben mio	13
Barche hò he	4	Baci ioauie cari. Prima parte.	14
Tutti tutti	4	Quant'ha di dolce. Sec. parte.	15
Daspuò che la mia Barca	5	Non più di gratia	16
Vorrei cinque Cantori	6	Cor mio bello mi dirai	17
Vt, re', mi, fa, sol, la	7	La trainana, trainana	18
Ianne Francisco	8	Tronc tronc tronc	19
Brindes iò iò iò	9	Daspuò che semmo zenti	20
Lidia per far morire	10	I poveri Soldati.	21
Lasso perche mi fuggi	11		



CANTO

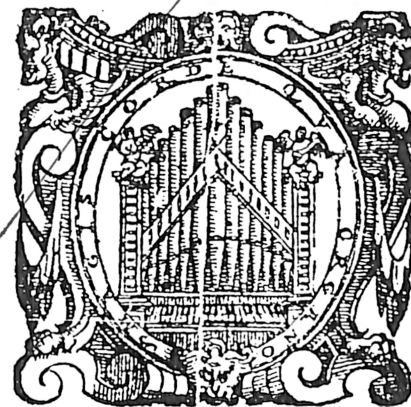
FESTINO NELLA SERA DEL

Giouedì grassò auanti Cena,

*Gento al Terzo Libro Madrigalesco con cinque Voci,
e Opera à diuerse Decettissima*

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE
Sotto nouello stile hora dato in luce.

CON PRIVILEGGIO.



In Venetia, Appresso Ricciardo Amadino.

MDCVIII.

